

**Camera del Lavoro
Pistoia
100 ANNI
portati bene**

*Nel mese di Febbraio
riprendono le celebrazioni
per il centenario della
Cgil pistoiese con
la partecipazione di
Sergio Cofferati*

Informazioni SINDACALI

**CGIL
PISTOIA**

SCIOPERO

Le Segreterie Provinciali di CGIL CISL e UIL di Pistoia, nell'ambito della mobilitazione nazionale, proclamano per la mattina di

MARTEDÌ 29 gennaio 2002

4 ore di sciopero con

manifestazione provinciale a Pistoia

**ore 09.30 Ritrovo in Largo Barriera
ore 09.45 Partenza del corteo per le vie cittadine
ore 10.30 P.zza Garibaldi, comizio di un dirigente sindacale
Lavoratori, lavoratrici, giovani, pensionati
partecipate!**

**Pagina 2
Le ragioni
dello sciopero**

Le ragioni dello sciopero

Quattro ore di sciopero articolate su base provinciale e decise regione per regione con manifestazioni davanti alle sedi delle associazioni imprenditoriali. E' questa la risposta di Cgil, Cisl e Uil al Governo all'indomani del varo della delega sulle pensioni.

Tra gli obiettivi dello sciopero anche la sospensione dell'art. 18 e la protesta contro le decisioni del governo sui rinnovi contrattuali del pubblico impiego.

Per il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati la delega sulle pensioni varata dal governo "è un provvedimento inaccettabile ed è del tutto evidente che le decisioni del governo e il varo della delega sono un'esplicita forma di collateralismo tra governo e Confindustria che produce ef-

fetti particolarmente negativi".

"Staremo in campo con iniziative di lotta per tutto il tempo necessario per arrivare a risultati positivi. Sono convinto - ha proseguito Cofferati - che avremo una partecipazione straordinaria".

Per Cofferati "questo è un governo che ha buttato nel cestino la concertazione sostituendola con la formula vaga del dialogo sociale. In verità, per loro, il dialogo sociale è decidere e comunicare ciò che hanno già deciso. E' importante contrastare questa tendenza, lottando contro un governo che corrisponde alle esigenze di una sola parte della società e non ha nessuna attenzione per pensionati, lavoratori, giovani e per il Mezzogiorno".



dialogo sociale "finto" che serve soltanto a mascherare il fatto che il Governo decide "contro e al di fuori" del rapporto con le organizzazioni sociali. Questo è il punto. Se,

alla fine, il sindacato deve ricorrere alla lotta e alla mobilitazione per difendere i diritti, la responsabilità è di questo modo di procedere da parte del Governo".

Dialogo sociale

Fra il dire e il fare...

"Abbiamo riconfermato che la nostra idea di dialogo sociale non è quella che si è realizzata nei fatti fino ad oggi". Lo ha dichiarato il vice segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani, al termine dell'incontro tra Governo e organizzazioni sindacali che si è svolto presso il ministero del Lavoro.

"Ho fatto riferimento - ha proseguito - alla legge delega sulle pensioni che il Governo ha approvato senza che nessuna delle organizzazioni sindacali sedute al tavolo di confronto fosse d'accordo; ho parlato dell'articolo 18 e del-

la legge delega sul Libro Bianco. Anche in questo caso c'era un dissenso profondo delle organizzazioni sindacali ed il Governo ha proceduto lo stesso. Infine ho ricordato la delega in materia fiscale che ci è stata presentata ufficialmente il giorno prima della sua approvazione senza che ci fosse, da parte delle organizzazioni sindacali, possibilità alcuna di dialogo e di discussione. Una idea di dialogo sociale in cui alla fine il Governo decide come vuole e come ritiene e non lascia il tempo di approfondire e di discutere - ha concluso Epifani - è un

Aumento pensioni minime

Una beffa per 4 milioni di pensionati

Le organizzazioni dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto al ministro del Welfare, Roberto Maroni il rispetto dell'impegno assunto in occasione dell'incontro del 13 dicembre, circa l'apertura di un tavolo di confronto sulle materie previdenziali e assistenziali, da fissarsi con una tempestiva convocazione subito dopo la pausa delle festività natalizie.

E' quanto è stato deciso nel corso dei direttivi unitari di

Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp Uil. Nel ribadire le critiche alle modalità di aumento a un milione al mese delle pensioni più basse, i sindacati dei pensionati hanno sottolineato come i criteri definiti nell'emendamento del governo alla finanziaria escludano oltre 2/3 dei soggetti oggi titolari di trattamenti previdenziali e assistenziali inferiori al milione (che sono oggi 7.200.000).

Tale esclusione, secondo Spi

Cgil, Fnp Cisl e Uilp Uil, oltre a creare gravi disuguaglianze penalizza, in particolare, i trattamenti previdenziali, confonde previdenza e assistenza e incentiva l'evasione contributiva e il lavoro nero, svalutando il pagamento dei contributi di chi lavora.

I sindacati dei pensionati si riservano ulteriori iniziative a sostegno delle rivendicazioni contenute nella piattaforma unitaria, con particolare riferimento all'attuazione a livel-

lo regionale della legge di riforma dell'assistenza, anche relativamente all'attivazione del fondo nazionale per la non autosufficienza.

Fin da ora programmano per la fine di gennaio 2002 un riesame della situazione in sede di direttivi unitari non escludendo azioni incisive di mobilitazione ove si riscontrassero chiusure di dialogo o decisioni del governo in aperto contrasto con le richieste sindacali.

Pubblico Impiego e Scuola - A Roma la manifestazione

Sciopero il 15 Febbraio

Le Confederazioni Cgil, Cisl, Uil e le organizzazioni sindacali di categoria del pubblico impiego e della scuola hanno proclamato lo sciopero generale per l'intera giornata del 15 febbraio con manifestazione nazionale a Roma. A preparazione e sostegno dello sciopero i sindacati chiameranno i lavoratori ad assemblee informative sui luoghi di lavoro in concomitanza con la mobilitazione generale già decisa dalle Confederazioni nei giorni compresi tra il 14 gennaio ed il 2 febbraio. Lo sciopero si inserisce in una cornice di mobilitazione che ha già prodotto altri momenti di lotta, con massiccia adesione dei lavoratori e con ampia partecipazione alle manifestazioni organizzate, a fronte delle quali, però, il governo non ha ritenuto opportuno dare significative risposte. Persiste un finanziamento inadeguato per rinnovare i contratti, mettendo pesantemente in discussione la politica dei reddi-

ti prevista dall'accordo di luglio e sono confermate tutte le preoccupazioni generate dalle norme approvate con la Finanziaria che determinano una destrutturazione dell'intero apparato pubblico, con incertezza per i diritti dei lavoratori, per i livelli occupazionali e per la fruizione da parte dei cittadini di servizi essenziali garantiti dalla Costituzione.

La protesta inoltre si lega con la più generale iniziativa di lotta di tutto il movimento sindacale contro le scelte del governo relative alla legge delega sulla previdenza e il fisco ed all'attacco ai diritti dei lavoratori sanciti in particolare dall'articolo 18 dello Statuto.

I lavoratori del pubblico impiego e della scuola (complessivamente circa tre milioni) con questa lotta rivendicano risorse adeguate per i rinnovi contrattuali e profondi cambiamenti nella politica economica e sociale.

Mannaia del governo sulla Sanità

Per molte patologie i farmaci, finora dispensati gratuitamente, avranno un ticket. Si dovranno fare più code dai medici di famiglia e servirsi di strutture private a pagamento per prestazioni finora offerte dal Servizio Sanitario Nazionale. Non ci sarà la promessa riduzione dei tickets sulle prestazioni diagnostiche, in compenso si pensa di introdurre uno nuovo sul Pronto soccorso. Nelle regioni a rischio è già "vietato ammalarsi".

FARMACI: Le fasce passeranno da tre a quattro: in fascia A, quelli senza spesa per il cittadino, in fascia B1 e B2 i prodotti parzialmente rimborsati dal Servizio Sanitario (una parte è a carico degli utenti, nel caso del B1 il cittadino pagherà fino al 20% del prezzo, nel B2 il ticket può arrivare fino al 50%), in fascia C quelli a pagamento. Tra questi prodotti "a rischio ticket", troviamo: diversi antibiotici, gli antipsicofici, il ferro trivalente, gli antiasmatici e gli antivirali contro l'herpes. Addirittura in fascia B2 (con ticket fino al 50%) possono finire gli antistaminici e gli inibitori del testosterone, alcuni antinfiammatori di uso comune (Fans), gli antiemeticanti, i farmaci cortisonici.

RICETTE: Le ricette per le persone affette da gravi malattie non potranno superare i due mesi di cura, oppure le tre confezioni per ciascuna ricetta, con un massimo di sei scatole prescrivibili per gli antibiotici monodose, i farmaci per le fleboclisi ed i medicinali a base di interferone (utilizzati nella cura dell'epatite cronica e di

Cofferati, Pezzotta, Angeletti scrivono a Ciampi

Illustrare al Capo dello Stato le posizioni sindacali sul negoziato avviato con il Governo in materia di lavoro e di previdenza. E' questa la finalità dell'incontro che Cofferati, Pezzotta ed Angeletti hanno richiesto al Presidente Ciampi con una lettera unitaria.

I segretari generali di Cgil, Cisl e Uil ritengono infatti che le ultime decisioni del governo in materia di delega legislativa sul lavoro e sulla previdenza contraddicano e cancellino gli anni della concertazione, quegli stessi "che hanno portato - scrivono al Presidente della Repubblica i tre leader sindacali - a significativi risultati con gli effetti positivi che tutti abbiamo constatato. L'ingresso dell'Italia nell'Euro - sottolineano - è il frutto più visibile di quelle politiche.

La Sua stessa sollecitazione di continuare a percorrere la strada della concertazione - prosegue la lettera - avrebbe fatto pensare ad un più attento e puntuale comportamento governativo, mentre dobbiamo, con grande rammarico, constatare il consolidamento di uno schema di relazioni sindacali che nega, nei fatti, la concertazione e che rischia di produrre gravi fratture sociali e di accendere un clima di conflitto che le organizzazioni sindacali hanno cercato di evitare per senso di responsabilità".

La rottura di Maroni

Il Ministro Maroni ha rotto! "E' una reazione nervosa e scomposta che risente probabilmente della crescita delle proteste e degli scioperi in tutto il Paese". E' questo il commento del vicesegretario della Cgil, Guglielmo Epifani alle accuse del ministro nei confronti della Cgil. "Invece di rispondere alle preoccupazioni dei giovani, dei lavoratori, dei pensionati - dice Epifani - il ministro del Welfare attacca la Cgil ed il suo segretario Cofferati, cercando di dividere il sindacato. Maroni dovrebbe invece spiegare come si può difendere la previdenza se si riducono i contributi.



Forum delle donne CGIL - L'intervento di Cofferati

La libertà non è star sopra un albero...

- "Il rischio è che siano soprattutto le donne e le fasce più deboli ad essere colpite dalla politica di un governo che "continua a ripetere di dover rispondere ai propri elettori mentre non riesce a capire che deve diventare il governo di tutto il paese. La discussione di questo Forum ha dato un utile contributo ed è necessario che ci sia sempre un luogo nel quale la specificità femminile possa confrontarsi".

Così il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati ha chiuso i lavori del Forum delle donne che si è svolto a Roma sottolineando la necessità per il sindacato di mettere al centro dell'attenzione le condizioni nelle quali si esercita la 'libertà' come cittadini e come lavoratori, uomini e donne "perché - ha ricordato - è in carica un governo di centro-destra che governa secondo i suoi orientamenti. Le politiche di questo governo sono atti concreti - ha aggiunto - che hanno come obiettivo un modello sociale che non è quello della Cgil.

Si è di fronte infatti ad un continua alterazione della realtà". Su questo punto Cofferati ha portato come esempio la mancata informazione rispetto alle modifiche dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori quando è passata la sola voce del governo e non quella di chi, come le organizzazioni sindacali, a questa operazione sono contrarie.

"Il far percepire esattamente le nostre valutazioni e creare consenso intorno alle nostre proposte - ha detto il segretario Cgil - è oggi più difficile e per questo discuteremo al Congresso, fra l'altro, anche di quali strumenti utilizzare per far passare le nostre opinioni. Intanto l'aver promosso uno sciopero sull'articolo



18 è stata una scelta di grande efficacia come ha dimostrato l'alta partecipazione dei lavoratori alle assemblee. E' stato importante partire dalla 'informazione' attraverso lo strumento più 'antico' della pratica sindacale".

Ma il punto delicato per tutti cittadini, lavoratrici e lavoratori riguarda i diritti, il lavoro e la condizione sociale. "Siamo di fronte - dice Cofferati - ad una continua mistificazione della realtà a partire dallo stesso concetto di famiglia che viene presentato come punto di riferimento della politica economica e sociale e luogo esclusivo della solidarietà. Ma questo tipo di filantropia è una sorta di 'placebo', è solo un modo per evitare la rottura sociale mentre la forbice fra i più ricchi e i più deboli si allarga sempre di più".

Neppure le sollecitazioni che vengono dall'Unione europea riescono a spostare la linea del governo che anzi se ne distacca sempre più. C'è nella pratica il tentativo di allontanarsi dall'Europa "luogo di vincoli insopportabili".

L'Europa - ha ricordato il segretario Cgil - parla di partenariato e solidarietà e il governo italiano risponde con meno protezione sociale, meno diritti, meno contratta-

zione, meno vincoli di legge. "Tutto è messo in discussione con politiche annunciate, a cui seguono atti formali che permettono poi di operare sul piano contrattuale. Quello che viene proposto è un mercato senza regole in tutti i campi, dalla scuola, alla sanità, alle pensioni. Primo soggetto e primo interlocutore diventa chi rinuncia ai diritti. Si tende ad una subalternità delle attività più deboli, che sono spesso quelle femminili, e si finisce con l'avere una pratica nella quale si sceglie il più forte che, assai di rado, è una donna. Fino ad oggi si identi-

ficava la povertà con la mancanza di lavoro, ora non è più così. E' povero anche chi ha una occupazione con la quale non riesce tuttavia ad uscire dalla soglia della povertà. E se si va a guardare chi ricopre incarichi saltuari e precari sono soprattutto lavoratrici. Se in campo economico e sociale prevalesse l'idea di una produttività che non rispetta soglie, questo modificherebbe di fatto il lavoro e il modo di essere cittadini. Il punto di vista delle donne è dunque importante in ogni segmento della produzione e del sociale".

Afghanistan

5.000 lire per ogni iscritto CGIL ad Emergency

Iniziativa della Cgil della Toscana a favore delle popolazioni civili dell'Afghanistan e di quanti in quelle terre subiscono le tragiche conseguenze della guerra.

Il direttivo regionale del sindacato ha prosso una sottoscrizione rivolta ai 500.000 iscritti e aperta a tutti i lavoratori e pensionati: verrà chiesto di versare una quota individuale di 5.000 lire.

La mobilitazione della Cgil Toscana avrà come interlocutore Emergency, l'associazione umanitaria impegnata in modo particolare in questo momento in Afghanistan. In questo modo la Cgil Toscana intende raccogliere l'appello lanciato dal Presidente della Giunta regionale, Claudio Martini, a favore di Emergency e delle iniziative di solidarietà portate avanti dall'associazione in Afghanistan.

**Versamento: Cassa di Risparmio di Firenze
Sede Centrale di Firenze
C/C n° 108611/00
ABI 6160
CAB 02800
INTESTATO A
CGIL TOSCANA
PRO/EMERGENCY**



Fuori dall'Europa? No, grazie!

L'uscita di scena del Ministro degli Esteri Ruggiero è l'ultima "perla" di questo inizio di legislatura del Governo Berlusconi.

Di nuovo l'Italia ha messo in allarme tutti i partner, visto che la figura del titolare della Farnesina rappresentava il volto umano dell'esecutivo del nostro Paese.

Non è stato comunque un incidente di percorso. Ruggiero purtroppo era compatibile con l'Europa, ma non con il Governo.

L'Europa infatti è oggi un insieme di leggi e regole politiche, economiche e sociali che rappresentano, nel loro insieme, una trama civile di coesione e d'inclusione sociale: com'utente definito il modello sociale europeo.

Queste regole sono state giudicate da Berlusconi ed i suoi troppo onerose per il sistema economico italiano, dato che il programma di governo corrisponde a quello di Confindustria.

Sarebbe dunque sciocco me-

ravigliarsi. Confindustria e Governo, nel loro "manifesto" sancito alla Convention di Parma, rivendicano la cancellazione di tutte le regole, a partire da quelle sociali, come strumento fondamentale per la competitività del nostro modello produttivo. È dunque fin troppo chiaro il motivo per cui il Governo Italiano non trova più supportabili le norme ed i vincoli europei.

È comunque molto triste e paradossale che l'uscita di

scena di Ruggiero coincida con l'introduzione della moneta unica europea. Si ha l'impressione che questa coincidenza di fatti, ovviamente non casuale, possa avere lunghi strascichi. La deriva deve essere perciò tenacemente contrastata da chi ha creduto nell'Europa ed in quelle regole continuano a credere, trovando in esse non solo l'essenza di una cultura di civiltà, ma anche un modo di intendere lo sviluppo e la coesione sociale.

In libreria, un romanzo di Maria Eva Paolini

"Non arrenderti mai"

Maria Eva Paolini, un'insegnante della scuola elementare iscritta alla CGIL dagli anni '70, ha scritto e pubblicato con la Casa Editrice IBISKOS di Empoli un romanzo dal titolo "NON ARRENDERTI MAI".

La prima domanda è d'obbligo. Perché questo titolo? "Non arrenderti mai" rappresenta lo spirito combattivo della protagonista Iva, il suo stile di vita. E' un monito ad affrontare con coraggio e determinazione le piccole o grandi battaglie che inevitabilmente si presentano a chiunque si ponga degli obiettivi da raggiungere. Iva intende costruire, senza lasciarsi sopraffare dalle difficoltà. Cerca la sfida e non conosce rinunce,

neppure di fronte a sconfitte che ritiene solo momentanee. **Quali sono le battaglie che porta avanti con profonda passione?**

Iva ha grandi progetti nella vita: mantenere vivo il suo matrimonio, impostare un rapporto costruttivo con i figli, riscattare il ruolo della donna nella società, rinnovare la scuola per renderla più appetibile e ridurre così il fenomeno della dispersione scolastica.

Come si pone di fronte a queste tematiche?

Iva è caparbia e volitiva ed è convinta che per affrontare le tematiche sociali sia necessario prima di tutto trovare un equilibrio con se stessa e con il proprio partner. Il suo pri-

mo obiettivo è quindi consolidare il rapporto di coppia, una coppia dove moglie e marito sono completamente diversi per carattere e per formazione culturale. Se inizialmente è convinta di poter cambiare il suo uomo, in seguito, con la maturità e solo attraverso il faticoso cammino della prima giovinezza, capisce che, per cambiare le cose e le persone, bisogna "solo" spostare il punto di osservazione, guardarle con un'altra ottica, vederne i lati positivi e su quelli costruire. E così Iva applica tutte le strategie possibili perché il suo rapporto possa funzionare.

Ha trasferito questa concezione anche nel mondo della scuola?

Sì. Un assunto della pedagogia dice infatti che è inutile lavorare sul "buco"; si rischia solo di allargarlo. Bisogna invece lavorare sulla parte buona intorno al buco, per riempire anche quello. Iva impara una scuola innovativa dove l'alunno viene valorizzato e dove interessi, tempi di attenzione e ritmi di apprendimento di ciascuno vengono rispettati. La scuola di Iva è una fucina di lavoro dove c'è posto per tutto e per tutti, per imparare divertendosi. Anticipa di anni l'inserimento degli handicappati, il lavoro in team, alleva polli in classe, realizza film, abitua i cervelli a pensare...

E con i figli, qual è il suo rapporto?

Iva manifesta una disponibili-

lità totale nei loro confronti, anche se non ne diventa mai schiava. Comincia molto presto a parlare con loro, a spiegar loro le cose col ragionamento. E gioca con loro per carpirne, in quei momenti esilaranti, le prime confidenze e parlare poi di tutto, sempre, troppo, fino a star male, quando, da grandi, hanno grandi problemi. Ma per Iva essere madre significa tante cose; non le piace la frase "sono l'amica di mio figlio": Essere amica è un aspetto, ma altrettanto importante è essere una guida, un punto autorevole di riferimento. E significa anche essere disponibile, quando i figli sono cresciuti, ad accogliere suggerimenti e consigli e dire qualche volta

"mi dispiace, ho sbagliato, hai ragione tu".

E in che cosa consiste il riscatto del ruolo della donna nella società?

Iva crede in se stessa, sa che è necessario scrollarsi di dosso secoli di schiavitù e far sentire la propria voce. Solo così può pensare di raggiungere quella parità di diritti e di doveri a cui non può rinunciare. Sa che lei, come donna, può fare e disfare la sua famiglia. La donna ha un grande potere, per la sua intelligenza, la sua sensibilità, la sua forza, per la sua capacità di generare e rigenerarsi. E sa anche di non essere "uguale" all'uomo. Ma uguali devono essere diritti e doveri. Su questo Iva è intransigente.

Per il direttivo provinciale sono risultati eletti:

Rino Fragai, Cristina Banci, Fabrizio Baldi, Egidio Masi, Simonetta Bartoletti, Mario Scelta, Daniele Gioffredi, Mauro Farnocchia, Luciano Bertoneri, Claudio Nardi, Vincenzo Scotellaro, Biagio Acierno, Andrea Matteini, Franca Natali, Vincenzo Cannici, Cristina Bartolini, Gianluca Balli, Antonella Ferraro, Fabio Capponi, Gessica Beneforti, Tania Pera, Alessandro Valori, Dina Carcangiu, Simone Bicchieri, Cinzia Corsini, Michele Gargini, Andrea Brachi, Primiano Giagnorio, Giorgio Tolari, Stefania Brizzi, Roberta Fossi, Mario Bonelli, Cristina Tuci, Enzo Filosa, Gina Panza, Marcello Giacomelli, Loris Bargiacchi, Manuela Vogesi, Teresa Pergher, Perla Tuci, Gabriella Venturi, Valeria Tuci, Nori Capitanino, Luisa Peruzzi, Roberto Mati, Gaetano Algozzino, Vladimiro Lucchesi, Graziano Battilioni, Moreno Lepori, Mauro Tesi, Vito Saccotelli, Marianna Piccioli, Sergio Frosini, Marcello Cappellini, Luana Del Bino, Roberto Beneforti, Piero Burchietti, Valter Bartolini, Rosalia Billero, Nicola Riva, Franco Guastino, Gabriella Giannini, arino Landi, Antonio Andreano, Oriana Riviera, Aleandro Bigianti, Alberto Zoppi, Elisabetta Querci, Anna Cipriani, Francesco Giacomelli, Marco Vettori.

Sindaci revisori: Ubaldo Adamo, Emiliano Silvestri, Fabiano Tintorini, Francesco Filardo.

Commissione dei Garantiti: Tommaso Vito, Mauro Spinicci, Alessandro Maltagliati, Luciano Pratesi, Bertinello Bertinelli, Angelo Laino, Marzia Vannucchi. **Invitati permanenti i rappresentanti di:** Sunia, Alt, Federconsumatori, Silp, Smile, Handicap (Storai Tiziano), Nidil, Immigrati, Auser, Coordinamento Sportello Donna.

informazioni
SINDACALI

Direttore

Rino Fragai

Direttore Responsabile

Stefano Baccelli

Sede: Via Puccini, 104 -

51100 Pistoia

Tel. 0573.3781

Aut. Trib. Pistoia n. 150

del 19/11/1970

COMITATO

DI REDAZIONE

Sergio Frosini

Coordinatore

Simonetta Bartoletti

Fabio Capponi

Francesco Giacomelli

Marcello Giacomelli

Primiano Giagnorio

Daniele Gioffredi

Fotocomposizione:

Il Micco s.r.l.

Stampa:

Nuova Cesat Firenze

Congresso Provinciale CGIL

Un confronto aperto per l'unità

Nel mese di dicembre ha avuto luogo nel Salone DLF di Pistoia XVI Congresso Provinciale della Cgil di Pistoia. Al termine del dibattito, aperto dalla relazione introduttiva del segretario uscente Rino Fragai e chiuso con l'intervento di Andrea Montagni della Segreteria Regionale, l'assemblea è passata alla votazione dei lavori delle Commissioni elettorale e politica.

Si è così proceduto alla elezione dei delegati e successivamente si è passati all'approvazione del lavoro della Commissione Politica, presentato all'assemblea da Valter Bartolini. Sono stati approvati gli ordini del giorno: sugli asili nido, presentato dalla Fp, e sulla Scuola, in difesa delle riforme del precedente Parlamento; per Saifa, la ragazza nigeriana che rischia la dilapidazione per aver concepito fuori dal

matrimonio; contro il terrorismo e la guerra; sui contratti edilizia ed artigianato, con richiesta di ammortizzatori sociali come nell'industria; sulle forme di mobilitazione sull'art. 18 (presentati due documenti di cui uno approvato); sull'Amianto ed i relativi benefici di legge e contro il disegno di legge del Governo. Infine la Cgil pistoiese ha approvato un'importante ordine del giorno unitario in cui si legge, tra l'altro: "Il Congresso della CGIL di Pistoia auspica, e si impegna in tal senso, che il Congresso nazionale, sulla base di questi contenuti e di questa rinnovata piattaforma rivendicativa, superi le due mozioni congressuali realizzando una sintesi unitaria propria di tutta la CGIL". Sul piano locale il Congresso ha espresso apprezzamento per la positiva conclusione di alcune vertenze di aziende sto-

riche e di particolare rilevanza, come la Maltagliati, la Magnani e la Se.Di., vertenze che hanno evidenziato come sia possibile, pure nella complessità delle stesse, trovare soluzioni idonee quando si riesce a coniugare capacità di mobilitazione e capacità progettuali. Tale metodo potrà essere proficuamente utilizzato per ricercare soluzioni a vertenze ad oggi ancora aperte come quelle della Permaflex e della SASIB. "Il Congresso, preso atto con soddisfazione della approvazione del documento programmatico unitario proposto dal direttivo uscente affida e raccomanda agli organismi di propria emanazione di approfondire il massimo sforzo per la realizzazione di questi importanti obiettivi enunciati".

Al termine dei lavori si è riunito il Comitato Direttivo

appena nominato, che ha provveduto alla elezione del presidente del Comitato stesso, del nuovo segretario provinciale e della segreteria. Rino Fragai (ad unanimità con un astenuto) è stato confermato nella carica di segretario generale, cosiccome è stata confermata la segreteria, composta, oltretutto da Fragai, da: Fabrizio Baldi, Cristina Banci, Valter Bartolini e Egidio Masi (ad

unanimità). Alla presidenza del Comitato Direttivo, su proposta del segretario generale, è stata ad unanimità nominata Cristina Tuci. Per quanto riguarda Fragai, si tratta di una rielezione ovviamente orientata alla gestione di un percorso che porti all'avvicendamento di un nuovo segretario generale, un percorso che si esplicherà nell'arco di tre-quattro mesi.

Tesseramento

...e la Cgil cresce

Il 2001 non è stato certamente un anno facile per il sindacato, in particolare per la CGIL ma neanche per i lavoratori e i pensionati, proprio per questo crediamo che abbia particolare importanza l'aumentata adesione alla CGIL, perché assume il valore di una precisa risposta agli attacchi e ai tentativi di divisione messi in atto da padronato e governo. Dopo anni di crescita frutto del solo aumento dell'iscrizione dei pensionati che sopprimevano al calo tra i lavoratori attivi, abbiamo registrato un aumento di 502 iscritti tra questi ultimi rispetto al 2000, risultato che segna un'inversione di tendenza forte (+3,93%) che non può essere solo il frutto di un maggiore impegno della struttura sindacale ma è la risposta consapevole dei lavoratori e pensionati, a chi attenta ai diritti e alla dignità del lavoro.

Il risultato positivo è dato da una crescita che viene dall'insieme delle categorie, anche se in alcuni casi il risultato ha significati più forti, pensiamo ai metalmeccanici e alle loro vicende contrattuali (firma separata del contratto da parte di CISL e UIL), oppure a settori come il tessile e calzaturiero che vivono una difficile situazione sul piano occupazionale ma che confermano e aumentano la forza organizzata. Credo che sia utile anche sottolineare, per sfatarla, una delle affermazioni più in voga tra i detrattori del sindacato, cioè che rappresentiamo solo i lavoratori più anziani, lo possiamo fare con la serenità che ci viene dall'avere tra i nostri iscritti, il 43% con meno di 39 anni, un dato che certamente non può essere sottovalutato.

Esistono inoltre settori, come nell'artigianato, dove il sindacato è più contrastato e l'iscrizione dei lavoratori più difficile, anche in questo caso però registriamo una crescita del 26% che è insieme maggiore tutela delle fasce più difficilmente tutelabili e il segnale di una maggiore attenzione e capacità del sindacato verso questi lavoratori.

Infine un dato che segna i cambiamenti in atto nel mondo del lavoro, con l'inserimento di lavoratori extracomunitari con le loro complessità e diversità di bisogni, infatti, siamo a quota 334 iscritti che certamente non risponde ancora all'effettivo impiego di questa tipologia di manodopera ma che è un punto di partenza significativo.

Concludo questo breve cenno sul tesseramento 2001, con la convinzione che ci sia una ripresa di consapevolezza da parte di tutti dell'importanza di mantenere forte i sistemi di tutela collettiva, non nascondendoci le necessità di un rafforzamento dei sistemi di tutela individuale.

Con queste consapevolezze con la capacità di essere sempre più stretto il rapporto tra lavoratori e organizzazione siamo sicuri che anche nel 2002... la CGIL cresce e con lei cresce il protagonismo del mondo del lavoro.

Egidio Masi



Congresso nazionale CGIL

Conclusione unitaria?

"La stragrande maggioranza dei congressi si è conclusa con documenti unitari. Lavoriamo perché ci siano le condizioni per arrivare ad una sintesi unitaria anche del congresso nazionale della Cgil".

Lo ha ipotizzato Carlo Ghezzi, segretario organizzativo della confederazione, durante un incontro con la stampa nel quale è stato illustrato un primo quadro dei dati sui congressi territoriali dell'organizzazione. "Siamo sottoposti a un attacco pesante da parte del Governo - ha denunciato l'esponente sindacale - dobbiamo difendere il sistema di protezioni sociali e di regole messo in discussione dall'alleanza strategica tra il Governo e la Confindustria".

Della robustezza del confronto in campo "c'è stata piena consapevolezza tra le circa 1.300.000 persone (su 5.354.000 iscritti) che hanno partecipato ai congressi di

base svolti in questi mesi. Elevata la presenza di lavoratori attivi: circa un milione, 300.000 i pensionati. Alta - ha aggiunto Ghezzi - anche la partecipazione dei giovani (il 30% degli iscritti che ha meno di 30 anni, mentre gli ultimi dati del tesseramento rilevano circa 100 mila iscritti tra gli extracomunitari).

"Siamo ora di fronte all'ultima fase: con lo svolgimento dei 21 congressi regionali della Cgil e delle 14 categorie nazionali. Infine il congresso confederale che si svolgerà a Rimini dal 6 al 9 febbraio".

Al congresso di Rimini si arriverà, come è ormai consuetudine, ha spiegato ancora Ghezzi, con due documenti contrapposti: quello della maggioranza: "Diritti e lavoro in Italia e in Europa" (il cui primo firmatario è Sergio Cofferati) "che ha conseguito l'82% dei consensi, e la mozione dal titolo 'Lavoro, Società - Cambiare rotta'

(presentata da Gian Paolo Patta e Ferruccio Danini) che si è attestata sul 18%".

La minoranza ha avuto buoni risultati soprattutto al Nord, con percentuali in alcuni casi tra il 20 e il 30%, come in Piemonte, Lombardia, Liguria, Trentino e Friuli Venezia Giulia. Mentre nel Mezzogiorno ha presenze molto contenute (attorno al 5%) come in Puglia, Basilicata, Sicilia, Calabria. Risultati significativi la minoranza li ha registrati anche tra i metalmeccanici, categoria nella quale ha raggiunto il 29% e in altre categorie come Scuola, Funzione Pubblica e Slc.

Mentre ha quote molte basse nel settore agroalimentare, edilizia e pensionati. Risultati, questi, che a detta di Ghezzi "non cambiano sostanzialmente la fotografia della Cgil, visto che rispecchiano l'andamento dei passati congressi Cgil del '91 e '96".



Serravalle Pse "Cgil Incontri 2001"

La lavoratrice Barbara Vetrozzini, del Pubblico Impiego firma la delega di iscrizione alla Cgil alla presenza di Cofferati e del cantautore Guccini.

C.G.I.L. e Poste

Idee contrap..Poste

Come Cgil siamo fermamente convinti che i dati forniti sino ad oggi dall'Azienda sui fabbisogni siano nel complesso frutto di una errata elaborazione.

Non si è tenuto conto del vero lavoro svolto dagli uffici e sulle zone di recapito. Non possiamo tacere di fronte al fatto che da noi il tasso di esuberi alla sportelleria è preoccupante e nel contempo non si riesca a far funzionare regolarmente gli uffici per carenza di personale.

Denunciamo una situazione di mobilità in distacco quotidiano in tutta la filiale. Vogliamo che i carichi di lavoro siano "NORMALMENTE" smaltiti nelle 6 ore di lavoro. Il maggior lavoro, va riconosciuto economicamente e nello stesso tempo vanno forniti mezzi e modi per lavorare dignitosamente. Ricordiamo ai lavoratori che non è consentito trattenersi in ufficio se non preventivamente autorizzati (art. 30 comma 10). Nella speranza di trovare una sintesi comune con le altre OO.SS., come CGIL Poste Pistoia, CHIEDAMO che da subito e fino al 28/02/02 (fine doppia circolazione moneta-



ria) tutti gli Uffici Postali anticipino la chiusura al pubblico di 1 ora, secondo noi questo è l'unico sistema che può permettere di non sfiorare quotidianamente le 6 ore lavorative previste.

Abbinamento... e straordinario nel recapito.

Il settore del Recapito, come la Sportelleria, sta vivendo grosse difficoltà. Stanno aumentando gli infortuni (legati ai sovraccarichi dei ciclomotori dei postini) e le malattie stagionali viste le attuali condizioni esterne. Si fanno troppi straordinari e abbinamenti.

La CGIL vuole un accordo che ga-

rantisca un numero massimo di prestazioni al mese, ma fino ad oggi nessun accordo sindacale è stato possibile con Poste Italiane.

E' iniziata la battaglia sui diritti in questa Azienda e la CGIL invita tutti i lavoratori ad assumere una coscienza collettiva di categoria per battere la prepotenza aziendale.

Attiviamo ora una forte iniziativa sui territori perché la nostra posizione di forte critica e denuncia della situazione di sportelleria e recapito arrivi alla segreteria nazionale per un intervento chiarificatore su tutto quanto serva per tornare a lavorare in un clima più sereno.

Centro Studi "Cultura Sviluppo" e... una nuova sede

Formazione: continuità e costante adeguamento

Continuità e costante adeguamento sono due delle principali caratteristiche dell'attività di formazione. In questa dimensione prosegue l'attività curata da Centro Studi "Cultura Sviluppo" di Pistoia con una consolidata esperienza nel settore. Centro Studi inaugurerà ufficialmente la sua nuova sede in via Puccini 80, il prossimo 16 febbraio. La cittadinanza, che è invitata a partecipare all'evento, potrà apprezzare il notevole impegno sostenuto per dotare il Centro di una sede prestigiosa e per offrire l'accesso a metodologie e strumenti formativi di livello sempre più elevato. Recentemente si sono conclusi alcuni corsi con esito positivo per tutti i partecipanti; tra questi

Traghetto Corso per tappezziere - falegname/montatore - tagliatore di pellami. La peculiarità della vicenda della ex Permaflex ha coinvolto direttamente i lavoratori ed emotivamente l'intera città. Il corso, finalizzato alla riqualificazione professionale, si è articolato in 800 ore complessive (metà in aula e metà in stage) ed è stato frequentato con successo dai lavoratori già occupati presso la Permaflex.

Guida ambientale escursionista - le 600 ore del corso hanno consentito ai partecipanti di conseguire il titolo di Guida Ambientale. Si tratta di una figura di libero professionista che, se accompagnata all'abilitazione alla professione ed agli altri requisiti di legge, consente di svolgere l'attività lavorativa connessa.

Questa consiste nell'accompagnare a piedi persone singole o gruppi assicurando, oltre alla illustrazione dei luoghi, anche l'assistenza tecnica sotto il profilo della sicurezza.

Centro Studi "Cultura Sviluppo" organizzerà anche, nel nostro territorio, oltre alle iniziative segnalate nel precedente numero, altri 10 corsi gratuiti che inizieranno durante quest'anno e dei quali a breve forniremo maggiori indicazioni.

Si tratta di attività legate al nuovo piano finanziato dall'Amministrazione Provinciale di Pistoia; occorre evidenziare che fra le innovazioni più rilevanti vi sarà l'estensione a tutti i cittadini della possibilità di partecipare gratuitamente. Attualmente sono ancora aperte le iscrizioni per i corsi:

In Syllab - 600 ore, una sorta di simulazione attiva di impresa,

NIM Nuovi Impieghi nella Multimedialità - 400 ore, per lavorare nella società dell'informazione (per persone senza lavoro),

I moduli per l'iscrizione sono disponibili sul sito Internet di Centro Studi "Cultura Sviluppo" www.cscs.it/formazione oppure presso gli sportelli di orientamento della Provincia di Pistoia.

Ulteriori informazioni sono reperibili sempre sullo stesso sito Internet o al numero verde gratuito **800 508 187**.



I lavoratori della Permaflex che hanno partecipato al corso "Traghetto"

Accesso alle Prestazioni Sociali

Finalmente una regola equa

Il giorno 16 Gennaio 2002 è stato sottoscritto, dalle Confederazioni Sindacali e dal Sindacato Pensionati, con tutti i Sindaci dei comuni della zona pistoiese, il Regolamento degli interventi e dei servizi sociali.

Questo Regolamento approderà in questo mese nei consigli comunali degli 11 comuni della Zona pistoiese, per essere approvato.

L'iter per arrivare alla sottoscrizione del Regolamento è stato complesso. Molte nostre osservazioni e suggerimenti sono stati accolti, migliorando l'ipotesi iniziale, ne è un positivo esempio l'incremento della "soglia di accesso" per gli anziani ultrasessantacinquenni.

Le Confederazioni sindacali ed il Sindacato pensionati esprimono soddisfazione per l'obiettivo raggiunto.

Il nuovo Regolamento porta omogeneità di trattamento su tutta la Zona pistoiese.

Con l'introduzione dell'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente - Riccometro) finalmente si introduce un elemento di equità e solidarietà, in quanto le esenzioni per le prestazioni sociali non vengono definite soltanto dal reddito, ma anche dallo stato patrimoniale, quindi, sempre più, sarà tutelato chi veramente ha bisogno.

Per l'accesso alle prestazioni il 2002 sarà un anno sperimentale, accompagnato da attente verifiche.

Si sperimenterà negli Enti Locali della zona cosa può comportare, per gli Enti e per gli utenti (soprattutto per coloro che hanno maggior disagio) l'impatto del nuovo Regolamento, con l'obiettivo di apportare le correzioni necessarie ad ottenere la massima trasparenza e maggiore giustizia sociale nell'accesso ai servizi gratuiti o a compartecipazione, sulla base dei nuclei familiari, in modo tale che, alla data del 01 Gennaio 2003, tutto ciò sia definitivamente applicabile, producendo altresì l'innalzamento della "soglia di accesso", che è la base economica, utile ai fini dell'esenzione del pagamento per le prestazioni sociali.

Lavoratori Atipici

Una forma di intervento a loro sostegno

La realtà del lavoro che cambia ha posto alla attenzione di tutti la realtà comunemente definita di "Lavoro atipico" o "parasubordinato". Nella passata legislatura il Senatore Carlo Smuraglia aveva presentato un Disegno di Legge, approvato al Senato, che tentava di normare le Collaborazioni Coordinate e Continuative.

Purtroppo questa legge non è stata definitivamente approvata nel corso della passata legislatura.

I lavoratori "atipici" non hanno i diritti dei lavoratori subordinati a partire dal fatto che non hanno copertura per i periodi di malattia, ferie etc. .

L'Amministrazione provinciale ha emesso in questi giorni un bando per assegnare a sostegno di lavoratori atipici, collaborazioni coordinate continuative, collaborazioni occasionali, associazioni in partecipazione etc., in caso di malattia o maternità utilizzando fondi della

comunità europea.

Questo bando ha visto un preventivo confronto con le OO.SS. e per la CGIL la presenza specifica di NidiL (Nuove identità di Lavoro), la struttura organizzata della Confederazione che si occupa di "atipici". La cifra complessiva stanziata dall'Amministrazione Provinciale ammonta a L. 30.000.000 (circa 15.490 euro) a cui potranno accedere per periodi di malattia o maternità quei soggetti che dal 1.1/31.03.2002 abbiano episodi di malattia o siano in gravidanza e che il loro reddito derivante dal contratto non superi i 24.000.000 (circa 12.394 euro) fino a percepire un massimo di L. 800.000 (circa 413 euro). Un primo significativo passo per affermare diritti in un mondo senza diritti.

Se avete bisogno di ulteriori informazioni potete rivolgervi alla CGIL di Pistoia o di Montecatini Terme.

Dialisi all'Ospedale di San Marcello

La CGIL e il Sindacato Pensionati esprimono soddisfazione per l'apertura dell'unità operativa di dialisi all'ospedale Pacini di S. Marcello Pistoiese. Il nuovo servizio fa seguito ad ingenti lavori di ristrutturazione ed ad una diversa organizzazione del lavoro che ha allargato il bacino di utenza e migliorato la qualità delle prestazioni.

Risultati davvero importanti, dopo anni di battaglie sindacali e politiche e soprattutto un'altra tappa che segna un'inversione di tendenza di grande significato.

Non si parla più di chiusura dell'ospedale della montagna Pistoiese, ma da parte della regione, dell'ASL, del Comune si ribadisce, non solo in termini politici ma anche con concreti investimenti, la volontà di mantenere e potenziare la struttura.

L'impegno è di continuare a lavorare per far funzionare al meglio l'ospedale, recuperando carenze organizzative e strutturali.

In quest'impegno la CGIL e il Sindacato Pensionati sono in prima linea.

C.G.I.L. e Poste

Idee contrap..Poste

Come Cgil siamo fermamente convinti che i dati forniti sino ad oggi dall'Azienda sui fabbisogni siano nel complesso frutto di una errata elaborazione.

Non si è tenuto conto del vero lavoro svolto dagli uffici e sulle zone di recapito. Non possiamo tacere di fronte al fatto che da noi il tasso di esuberi alla sportelleria è preoccupante e nel contempo non si riesca a far funzionare regolarmente gli uffici per carenza di personale.

Denunciamo una situazione di mobilità in distacco quotidiano in tutta la filiale. Vogliamo che i carichi di lavoro siano "NORMALMENTE" smaltiti nelle 6 ore di lavoro. Il maggior lavoro, va riconosciuto economicamente e nello stesso tempo vanno forniti mezzi e modi per lavorare dignitosamente. Ricordiamo ai lavoratori che non è consentito trattenersi in ufficio se non preventivamente autorizzati (art. 30 comma 10). Nella speranza di trovare una sintesi comune con le altre OO.SS., come CGIL Poste Pistoia, CHIEDAMO che da subito e fino al 28/02/02 (fine doppia circolazione moneta-



ria) tutti gli Uffici Postali anticipino la chiusura al pubblico di 1 ora, secondo noi questo è l'unico sistema che può permettere di non sfiorare quotidianamente le 6 ore lavorative previste.

Abbinamento... e straordinario nel recapito.

Il settore del Recapito, come la Sportelleria, sta vivendo grosse difficoltà. Stanno aumentando gli infortuni (legati ai sovraccarichi dei ciclomotori dei postini) e le malattie stagionali viste le attuali condizioni esterne. Si fanno troppi straordinari e abbinamenti.

La CGIL vuole un accordo che ga-

rantisca un numero massimo di prestazioni al mese, ma fino ad oggi nessun accordo sindacale è stato possibile con Poste Italiane.

E' iniziata la battaglia sui diritti in questa Azienda e la CGIL invita tutti i lavoratori ad assumere una coscienza collettiva di categoria per battere la prepotenza aziendale.

Attiviamo ora una forte iniziativa sui territori perché la nostra posizione di forte critica e denuncia della situazione di sportelleria e recapito arrivi alla segreteria nazionale per un intervento chiarificatore su tutto quanto serva per tornare a lavorare in un clima più sereno.

Centro Studi "Cultura Sviluppo" e... una nuova sede

Formazione: continuità e costante adeguamento

Continuità e costante adeguamento sono due delle principali caratteristiche dell'attività di formazione. In questa dimensione prosegue l'attività curata da Centro Studi "Cultura Sviluppo" di Pistoia con una consolidata esperienza nel settore. Centro Studi inaugurerà ufficialmente la sua nuova sede in via Puccini 80, il prossimo 16 febbraio. La cittadinanza, che è invitata a partecipare all'evento, potrà apprezzare il notevole impegno sostenuto per dotare il Centro di una sede prestigiosa e per offrire l'accesso a metodologie e strumenti formativi di livello sempre più elevato. Recentemente si sono conclusi alcuni corsi con esito positivo per tutti i partecipanti; tra questi

Traghetto Corso per tappezziere - falegname/montatore - tagliatore di pellami. La peculiarità della vicenda della ex Permaflex ha coinvolto direttamente i lavoratori ed emotivamente l'intera città. Il corso, finalizzato alla riqualificazione professionale, si è articolato in 800 ore complessive (metà in aula e metà in stage) ed è stato frequentato con successo dai lavoratori già occupati presso la Permaflex.

Guida ambientale escursionista - le 600 ore del corso hanno consentito ai partecipanti di conseguire il titolo di Guida Ambientale. Si tratta di una figura di libero professionista che, se accompagnata all'abilitazione alla professione ed agli altri requisiti di legge, consente di svolgere l'attività lavorativa connessa.

Questa consiste nell'accompagnare a piedi persone singole o gruppi assicurando, oltre alla illustrazione dei luoghi, anche l'assistenza tecnica sotto il profilo della sicurezza.

Centro Studi "Cultura Sviluppo" organizzerà anche, nel nostro territorio, oltre alle iniziative segnalate nel precedente numero, altri 10 corsi gratuiti che inizieranno durante quest'anno e dei quali a breve forniremo maggiori indicazioni.

Si tratta di attività legate al nuovo piano finanziato dall'Amministrazione Provinciale di Pistoia; occorre evidenziare che fra le innovazioni più rilevanti vi sarà l'estensione a tutti i cittadini della possibilità di partecipare gratuitamente. Attualmente sono ancora aperte le iscrizioni per i corsi:

In Syllab - 600 ore, una sorta di simulazione attiva di impresa,

NIM Nuovi Impieghi nella Multimedialità - 400 ore, per lavorare nella società dell'informazione (per persone senza lavoro),

I moduli per l'iscrizione sono disponibili sul sito Internet di Centro Studi "Cultura Sviluppo" www.cscs.it/formazione oppure presso gli sportelli di orientamento della Provincia di Pistoia.

Ulteriori informazioni sono reperibili sempre sullo stesso sito Internet o al numero verde gratuito **800 508 187**.



I lavoratori della Permaflex che hanno partecipato al corso "Traghetto"

Accesso alle Prestazioni Sociali

Finalmente una regola equa

Il giorno 16 Gennaio 2002 è stato sottoscritto, dalle Confederazioni Sindacali e dal Sindacato Pensionati, con tutti i Sindaci dei comuni della zona pistoiese, il Regolamento degli interventi e dei servizi sociali.

Questo Regolamento approderà in questo mese nei consigli comunali degli 11 comuni della Zona pistoiese, per essere approvato.

L'iter per arrivare alla sottoscrizione del Regolamento è stato complesso. Molte nostre osservazioni e suggerimenti sono stati accolti, migliorando l'ipotesi iniziale, ne è un positivo esempio l'incremento della "soglia di accesso" per gli anziani ultrasessantacinquenni.

Le Confederazioni sindacali ed il Sindacato pensionati esprimono soddisfazione per l'obiettivo raggiunto.

Il nuovo Regolamento porta omogeneità di trattamento su tutta la Zona pistoiese.

Con l'introduzione dell'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente - Riccometro) finalmente si introduce un elemento di equità e solidarietà, in quanto le esenzioni per le prestazioni sociali non vengono definite soltanto dal reddito, ma anche dallo stato patrimoniale, quindi, sempre più, sarà tutelato chi veramente ha bisogno.

Per l'accesso alle prestazioni il 2002 sarà un anno sperimentale, accompagnato da attente verifiche.

Si sperimenterà negli Enti Locali della zona cosa può comportare, per gli Enti e per gli utenti (soprattutto per coloro che hanno maggior disagio) l'impatto del nuovo Regolamento, con l'obiettivo di apportare le correzioni necessarie ad ottenere la massima trasparenza e maggiore giustizia sociale nell'accesso ai servizi gratuiti o a compartecipazione, sulla base dei nuclei familiari, in modo tale che, alla data del 01 Gennaio 2003, tutto ciò sia definitivamente applicabile, producendo altresì l'innalzamento della "soglia di accesso", che è la base economica, utile ai fini dell'esenzione del pagamento per le prestazioni sociali.

Lavoratori Atipici

Una forma di intervento a loro sostegno

La realtà del lavoro che cambia ha posto alla attenzione di tutti la realtà comunemente definita di "Lavoro atipico" o "parasubordinato". Nella passata legislatura il Senatore Carlo Smuraglia aveva presentato un Disegno di Legge, approvato al Senato, che tentava di normare le Collaborazioni Coordinate e Continuative.

Purtroppo questa legge non è stata definitivamente approvata nel corso della passata legislatura.

I lavoratori "atipici" non hanno i diritti dei lavoratori subordinati a partire dal fatto che non hanno copertura per i periodi di malattia, ferie etc. .

L'Amministrazione provinciale ha emesso in questi giorni un bando per assegni a sostegno di lavoratori atipici, collaborazioni coordinate continuative, collaborazioni occasionali, associazioni in partecipazione etc., in caso di malattia o maternità utilizzando fondi della

comunità europea.

Questo bando ha visto un preventivo confronto con le OO.SS. e per la CGIL la presenza specifica di NidiL (Nuove identità di Lavoro), la struttura organizzata della Confederazione che si occupa di "atipici". La cifra complessiva stanziata dall'Amministrazione Provinciale ammonta a L. 30.000.000 (circa 15.490 euro) a cui potranno accedere per periodi di malattia o maternità quei soggetti che dal 1.1/31.03.2002 abbiano episodi di malattia o siano in gravidanza e che il loro reddito derivante dal contratto non superi i 24.000.000 (circa 12.394 euro) fino a percepire un massimo di L. 800.000 (circa 413 euro). Un primo significativo passo per affermare diritti in un mondo senza diritti.

Se avete bisogno di ulteriori informazioni potete rivolgervi alla CGIL di Pistoia o di Montecatini Terme.

Dialisi all'Ospedale di San Marcello

La CGIL e il Sindacato Pensionati esprimono soddisfazione per l'apertura dell'unità operativa di dialisi all'ospedale Pacini di S. Marcello Pistoiese. Il nuovo servizio fa seguito ad ingenti lavori di ristrutturazione ed ad una diversa organizzazione del lavoro che ha allargato il bacino di utenza e migliorato la qualità delle prestazioni.

Risultati davvero importanti, dopo anni di battaglie sindacali e politiche e soprattutto un'altra tappa che segna un'inversione di tendenza di grande significato.

Non si parla più di chiusura dell'ospedale della montagna Pistoiese, ma da parte della regione, dell'ASL, del Comune si ribadisce, non solo in termini politici ma anche con concreti investimenti, la volontà di mantenere e potenziare la struttura.

L'impegno è di continuare a lavorare per far funzionare al meglio l'ospedale, recuperando carenze organizzative e strutturali.

In quest'impegno la CGIL e il Sindacato Pensionati sono in prima linea.

DALL'INCA

Da gennaio le pensioni più basse a un milione, ma non per tutti

Queste le condizioni:

Avere un **reddito personale che non superi £13.000.000 se il pensionato è solo o £ 21.500.000 se il pensionato è coniugato**, nel computo **non sono considerati il reddito della casa di abitazione, le pensioni di guerra, le indennità di accompagnamento, tutto il resto è da considerare**. I titolari di **trattamenti minimi e di pensioni o assegni sociali** debbono avere **un'età minima di 70 anni**, gli **invalidi civili totali i ciechi ed i sordomuti e gli inabili INPS un età minima di 60 anni**. Per i primi si può **arretrare di un anno di età per ogni 5 anni di contributi versati**.

Allo stato attuale l'INPS ha messo in pagamento gli aumenti a tutti coloro che avevano in essere il pagamento della maggiorazione sociale rinviando alle prossime settimane il pagamento del diritto a tutti gli altri previa verifica reddituale che avverrà con l'invio e la compilazione di un modello per la dichiarazione reddituale medesima.

Al via la pensione alle casalinghe

Da gennaio si è aperta la possibilità per le casalinghe di versare i primi contributi per la propria pensione. La legge che prende le mosse dalla riforma del '95 e che nel '97 doveva costituire il fondo per le casalinghe sulle ceneri della vecchia "mutualità pensioni" del lontano '63 alla quale per la verità pochissime avevano versato qualche contributo, ha ora, dopo che l'INPS ha emanato una circolare che ha sciolto gli ultimi dubbi, una sua fisionomia e chi vuole potrà iniziare a fare i relativi versamenti.

A tale proposito è necessario ricordare che il **versamento minimo mensile si attesta su £50.000 pari a £600.000 annue**; se si versano **contributi annuali inferiori a tale cifra si avranno contributi proporzionalmente inferiori (es. 6 mesi con £300.000 versate)**. Chi aveva versamenti effettuati alla vecchia "Mutualità pensioni" vedrà i contributi rivalutati ed **utili a coprire il periodo dal 1 gennaio 1997 ad oggi (premio unico di ingresso) mentre chi si iscriverà al fondo entro il 31 dicembre 2002 potrà retrodatare l'iscrizione dal 1 gennaio '97 pagando £ 3.600.000, altrimenti l'iscrizione avrà inizio all'atto del primo versamento**.

Il calcolo della pensione avverrà con il sistema contributivo e si considera che a fronte di un **versamento pari a £4.000.000 annui per 30 anni, si otterrà a partire dai 65 anni una pensione di circa £ 1.000.000 mensili**. Tale pensione così calcolata **spetterà comunque al di là del reddito del coniuge, mentre i versamenti effettuati saranno detraibili dal reddito annuo riducendo per questa via le tasse annuali**.

INPDAP, Benefici contributivi agli invalidi

Con circolare del dicembre 2001 l'INPDAP ha definito i termini con i quali applicare, per tutti i lavoratori della pubblica amministrazione l'art. 80 della legge 388 del 23/12/2000 che disponeva che tutti coloro che hanno lavorato in presenza di una invalidità superiore al 74%, possono, su richiesta a partire dal 1 gennaio 2002, avere riconosciuto il diritto a due mesi di contribuzione figurativa per ogni anno di lavoro effettivamente prestato, fino ad un massimo di 5 anni di contribuzione aggiuntiva. Il beneficio viene considerato, con tale circolare, anche retrattivamente a partire dal riconoscimento della relativa invalidità ed è utile al conseguimento della anzianità necessaria al pensionamento.

I benefici sono ascrivibili ai lavoratori sordomuti, non vedenti, invalidi civili e del lavoro, invalidi di guerra o per causa di servizio nel rapporto di pubblico impiego ascrivibile alle prime quattro categorie di cui al D.P.R. N° 834/82.

Anche l'INPS dovrà decidere nei prossimi giorni su tale materia.

IMPORTANTE

Per i lavoratori e le lavoratrici di tutti i settori: stagionali, contratti a termine, ciclici, supplenti, temporanei, interinali

Il 31 marzo scade il termine per presentare la domanda per l'indennità di disoccupazione

Chi ha diritto ?

Ogni lavoratore che ha fatto nell'anno 2001 almeno 78 giornate di lavoro (51 nel settore agricolo), anche in più periodi e in diversi settori e che possa far valere almeno una settimana di lavoro nei due anni precedenti.

Non aspettare gli ultimi giorni, rivolgiti presso le sedi della CGIL per compilare la domanda, prima possibile a partire da Lunedì 11 Febbraio con i seguenti orari:

PISTOIA

Lunedì pomeriggio, Mercoledì mattina e pomeriggio, Giovedì mattina, Sabato mattina

MONTECATINI

Martedì mattina, Venerdì mattina

PESCIA

Martedì pomeriggio, Giovedì pomeriggio

IL SERVIZIO E' GRATUITO

La CGIL per i giovani

La costituzione del Dipartimento Politiche Giovanili è stata la risposta che la CGIL ha dato al mondo giovanile durante lo svolgimento del 16° Congresso Provinciale della CGIL recentemente conclusosi.

Durante il percorso congressuale è stata individuata la responsabile del Dipartimento nella persona di Marianna Piccioli che è stata inserita tra i componenti del Comitato Direttivo della CGIL di Pistoia che è l'organo di gestione dell'organizzazione stessa.

Si tratta di un nuovo assetto politico - organizzativo che dovrebbe permettere alla CGIL di dare maggiori e più precise risposte a tutte quelle domande che scaturiscono sulle problematiche giovanili.

L'impegno del Dipartimento Politiche Giovanili non sarà solo legato ai servizi della CGIL ma sarà teso al raggiungimento di un rilancio politico verso l'organizzazione stessa per la tutela dei nuovi lavori, l'orientamento e l'avviamento verso esperienze formative e lavorative dei giovani.

La CGIL con questo nuovo assetto dimostra ancora una volta di essere attenta alle esigenze dei giovani che non chiedono altro che la difesa del diritto al lavoro, del di-

ritto all'istruzione e alla formazione e il diritto di rappresentanza.

Da oggi i giovani avranno una loro rappresentante che porterà la loro voce all'interno delle discussioni della CGIL per far sempre più avvicinare il sindacato al mondo giovanile. Anche se non può sembrare molto è sempre un inizio!

Ci sono già delle piccole novità!

Il CPL dispone finalmente di un indirizzo di posta elettronica cplg.pt@pistoia.tosc.cgil.it al quale scrivere e chiedere direttamente l'invio via e-mail delle offerte di lavoro e dei concorsi.

Sarà un utile strumento per rispondere a tutti quei quesiti che non avete il tempo di venire a porci direttamente. In un prossimo futuro anche l'invio del giornalino potrà essere effettuato tramite questo canale e solo per chi non è fornito di e-mail la spedizione potrà rimanere quella cartacea per posta.

Siete quindi pregati, in occasione del rinnovo dell'iscrizione a CPL, di fornire anche il vostro indirizzo di posta elettronica.

Contratto medici

Rotte le trattative con l'Aran

Stop alle trattative con l'Aran per il rinnovo del contratto dei medici: la categoria ha respinto la proposta della parte pubblica denunciando, nel totale, una perdita di 129 euro lordi al mese sullo stipendio. Ecco quanto ha dichiarato Roberto Polillo, responsabile nazionale della

funzione pubblica Cgil medici: "I medici italiani possono ora toccare con mano quanto valgono le promesse del Governo Berlusconi. Con la legge finanziaria 2002, infatti, l'attuale esecutivo ha già scippato alla categoria le somme derivanti dal recupero economico tra inflazione programmata e reale per il biennio 2001/2002.

La mancata previsione di questi stanziamenti rende infatti impossibile il rinnovo del prossimo contratto in quanto la categoria non potrebbe neanche recuperare quanto l'inflazione ha già portato via con

l'aumento dei prezzi. Non contento di questo il governo, tramite l'apposito comitato di settore, si appresta ora a non concedere nemmeno lo 0,92% alla scadenza dovuta del 1 gennaio 2002 che vuole spostare del tutto illegittimamente di nove mesi al 1 settembre dello stesso anno. Per la categoria si tratta di una perdita secca complessiva di 129 euro lordi mensili. Tali somme sono state utilizzate per saldare il conto contratto in campagna elettorale con Confindustria ai cui aderenti sono stati elargiti consistenti ed ingiustificati sgravi fiscali".

Vigili del fuoco

Solo fumo dal Governo

Dopo le tragedie che hanno colpito i Vigili del Fuoco negli ultimi tempi, autorevoli rappresentanti del Governo, unanimemente, hanno riconosciuto la valenza sociale del servizio e di conseguenza la necessità di potenziare concretamente un settore che soffre di carenze strutturali, sia in termini di organici che di mezzi, attrezzature e dispositivi di protezione individuale. Lo stesso Ministro dell'Interno Scajola, nel formulare gli auguri di buon anno a tutti i dipendenti, ha reso partecipe il personale del corpo nazionale della sua intenzione di risolvere i cronici problemi dei Vigili del Fuoco. Alle parole, però, non stanno seguendo i fatti. Tanto è vero che la legge Finanziaria, contrariamente a quanto avvenuto in altri settori dello stato, dispone per il corpo nazionale dei Vigili del Fuoco il taglio di circa il 10% delle risorse, destinate alla gestione dell'attività. La vera politica di questo Governo, che dichiara di voler rilanciare il settore del pubblico impiego, non persegue l'obiettivo di migliorarne il funzionamento ed il rapporto costi - qualità, ma di ridurre la quantità e la qualità delle prestazioni erogate al cittadino e la sicurezza degli operatori.

Contratto Bancari

Ha scioperato il 90% del personale

Sono state molto alte le percentuali di adesione allo sciopero del personale delle banche che si è svolto l'8 Gennaio in tutta Italia.

Nei grandi centri urbani, ma non solo, il 90% degli sportelli è rimasto chiuso per la protesta indetta dai sindacati di settore a sostegno del rinnovo contrattuale e contro il rifiuto dell'Abi di trovare un accordo sul superlavoro legato all'introduzione dell'euro.

Hanno scioperato il 90% dei casieri (circa 80 mila lavoratori), ma una percentuale di astensione dal lavoro alta (superiore al 60%) si è avuta anche nelle sedi e nelle direzioni generali.

Per Marcello Tocco, segretario generale della Fisac Cgil, "la riuscita dello sciopero è un dato positivo e

il sostegno dei lavoratori all'azione del sindacato per il rinnovo del contratto nazionale, per cui si è già trattato per oltre 2 mesi, dovrebbe indicare la strada della ricomposizione del tavolo di trattativa in sede Abi.

Istituti di Vigilanza Privata

Rinnovato il Contratto

E' stato definitivamente riscritto, l'8 gennaio scorso, il Contratto Nazionale per Dipendenti degli Istituti di Vigilanza Privata.

Elemento di sicuro rilievo, riguarda la possibilità di ridiscutere, modificare o integrare **nel contratto integrativo territoriale**, la "banca delle ore". E' previsto inoltre un aumento retributivo medio di L. 115.000 mensili a regime.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla FILCAMS CGIL di: Pistoia, via Puccini, 104 Montecatini Terme, Via N. Sauro, 1.

**PER
IL TUO
TEMPO
LIBERO****Per Informazioni** sui programmi e sui prezzi rivolgersi a:**Cgil Pistoia** via Puccini, 104 Tel. 0573 378.542

(martedì ore 15,30 - 18,30 - Venerdì ore 9,30 - 12,30)

Cgil Montecatini via N. Sauro, 1 Tel. 0572 78.257

(giovedì ore 16 - 18)

Viaggi - Crociere - Soggiorni**I viaggi da non lasciarsi sfuggire****Giallo e Blu Viaggi - P. Nievole****GITE DI UN GIORNO****CARNEVALE A VENEZIA***Domenica 3 Febbraio 2002*

Pullman GT

trasferimento in battello privato

pranzo al sacco

accompagnatore

€ 38,00**GITE DI PIU' GIORNI****CARNEVALE A NIZZA***Sabato 16 - Domenica 17 Febbraio 2002*

Pullman GT - Pensione completa

in Hotel 2 stelle

€ 153,24**I LUOGHI DI PADRE PIO***Sabato 23 - Domenica 24 Febbraio 2002*

Pullman GT - Pensione completa

in Hotel 3 stelle

Visite e accompagnatore

€ 147,24**MINICROCIERA****IN SARDEGNA
CON LA MOBY LINES***4 Giorni 3 notti**Partenze**1 - 8 - 15 - 22 Febbraio 2002**1 - 8 - 15 - 22 Marzo 2002*

Passaggio nave con cabina

mezza pensione

€ 186,96**Antologia Viaggi - Pistoia****GITE DI UN GIORNO**

Pullman GT + pranzo

CARNEVALE A NIZZA*Domenica 17 Febbraio 2002* **€ 55,00****CARNEVALE A VENEZIA***Domenica 3 e 10 Febbraio 2002* **€ 50,00****CARNEVALE A CENTO***Domenica 24 Febbraio 2002* **€ 50,00**

ROMA - Visita della collezione
Thyssen - Bornemisza a Palazzo Ruspoli
Opere di Constable, Monet, Van Gogh,
Gauguin, Matisse, Picasso, Kandisky
Bus GT - pranzo - visita guidata mostra
Domenica 17 Marzo 2002 **€ 62,00**

GITE DI PIU' GIORNI**CINA - Pechino - Xi'An - Shangai***Dal 18 al 27 Marzo 2002**Tutto compreso* **€ 1585,52****SAN GIOVANNI ROTONDO E LORETO***Sulle orme di Padre Pio**Dal 12 al 14 Aprile 2002***€ 200,00****BUDAPEST IN PULLMAN***Dal 25 al 28 Aprile 2002***CAGLIARI per la Festa di S. Efisio***Dal 29 al Aprile al 2 Maggio 2002***PASQUA SUL LAGO DI GARDA***Dal 31 Marzo al 1° Aprile 2002***MONACO DI BAVIERA E NORIMBERGA***Pasqua - dal 30 Marzo al 1° Aprile 2002*

**Informatevi,
le sorprese più belle sono gli sconti!**